

Allegato - Modalità ed esiti delle attività di consultazione svolte per la programmazione 2020

Sezione 1

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

A) Organizzazioni che partecipano come componenti esterni al Comitato di Indirizzo di area economica

- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Benevento
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avellino
- CCIAA Benevento
- CCIAA Avellino
- Confindustria di Benevento
- Sezione Turismo e Tempo libero di Confindustria Benevento
- Confindustria di Avellino
- Banca d'Italia sede di Napoli
- Banca Capasso
- Banca Popolare Pugliese – sede di Benevento
- BCC Flumeri
- BCC San Marco dei Cavoti
- Consorzio Sannio Dop
- Banca IFIS Venezia
- Federazione Regionale Coldiretti Campania
- Confederazione Italiana Agricoltori - sede di Benevento
- Unione Provinciale Agricoltori
- Confagricoltura - Sede di Benevento
- Consorzio Sale della Terra - Benevento
- Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento
- Mediterraneo Sociale scarl
- Società GESESA
- FISAC - CGL Benevento

B) Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti, studi di settore e Rapporti periodici

Istituzioni

- OCSE
- Unione Europea
- Agenzia per le competenze digitali
- Regione Campania
- Comune di Benevento (Assessorato ai rapporti con l'università e Settore Organizzazione e Gestione risorse umane)
- ASL di Benevento
- Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Benevento/Avellino;
- Procura della Repubblica di Benevento

Associazioni

- Confindustria Benevento;
- Confindustria Avellino;
- Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori dei Conti di Benevento
- CGL, CISL, UIL
- Federazione Regionale Coldiretti Campania

- Confederazione italiana agricoltori
- Confagricoltura

Imprese:

- FCA (Pratola Serra Plant e Direzione Quality FCA Group - Sede di Torino)
- Gesesa Spa (Gruppo ACEA)
- Pastificio Rummo
- Ospedale Rummo
- Sannio Consorzio tutela dei vini
- Banca Capasso
- Banca IFIS Venezia
- Sidersan
- Liverini
- La Guardiense
- Oleificio Mataluni
- Gruppo Alberti
- Fabbriche Riunite di Benevento
- Gruppo Sapa
- Seieffe

Agenzie di ricerca e formazione

- Banca d'Italia
- ISTAT
- ANPAL
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)
- SVIMEZ
- Consorzio Universitario AlmaLaurea
- STOA' di Ercolano (NA)
- Formez di Napoli
- Scuola di governo del territorio
- Fosviter di Benevento

Sezione 2

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni: Resoconto attività e determinazioni

Nella riunione del CdS in Economia aziendale dell'11.03.2020, in relazione alle attività di ascolto e confronto con le parti interessate il Coordinatore del Gruppo di lavoro "Processi formativi", Prof.ssa V. Esposito, e quello del Gruppo di lavoro "Monitoraggio interno", Prof. A. Riviezzo, rendicontano al Consiglio gli esiti delle attività di consultazione e di analisi svolte. Nello specifico:

- a. Analisi della **Relazione 2019 della Commissione Didattico Paritetica Docenti-Studenti del DEMM**, dalla quale emerge che l'elemento di maggiore criticità nelle performance del Corso sono da rinvenire nel numero di studenti fuoricorso, che, pur in diminuzione, si attesta su medie superiori a quelle interne ed esterne all'Ateneo. Ciò evidenzia la necessità di riflettere sulle possibili iniziative di miglioramento della distribuzione del carico di lavoro tra semestri e anni di corso.
- b. In occasione dell'elaborazione del **Rapporto di riesame elaborato dal CdS nel mese di giugno 2019** è stata effettuata dal Gruppo di lavoro "Assicurazione della qualità" l'analisi dei risultati della valutazione sull'efficacia del processo formativo, percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio in Economia Aziendale, rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT, che elabora i risultati dei questionari di valutazione ("Questionario della didattica"). Da tale analisi è emerso che il CdS di Economia Aziendale fa registrare medie di valutazione molto buone che sostengono l'idea di confermare la struttura formativa del Corso stesso.
- c. Dall'analisi delle **Relazioni dei tutor aziendali** che hanno curato i percorsi di tirocinio curricolare, attivati dal CdS, emerge un generale e significativo giudizio positivo in relazione alle competenze dimostrate dagli studenti, al loro grado di preparazione e autonomia e alla consapevolezza delle dinamiche aziendali in cui essi sono stati inseriti attraverso i progetti formativi di tirocinio.
- d. In occasione delle attività di revisione e di organizzazione della **riunione del Comitato di Indirizzo**, programmata per il 10 marzo 2020, in modalità tradizionale, e convertita in riunione telematica, convocata per l'11 marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, il Presidente, Prof.ssa C. Nazzaro e il Coordinatore del Gruppo di lavoro "Processi Formativi", Prof.ssa V. Esposito, componenti interni del Comitato di Indirizzo per il CdS, hanno potuto raccogliere il generale giudizio positivo espresso dalle organizzazioni partecipanti circa la coerenza del profilo formativo proposto con le esigenze di professionalità e i fabbisogni formativi espressi dal mercato del lavoro per i prossimi anni. La Sezione 3, a seguire, riporta pareri e proposte trasmesse in via telematica dalle organizzazioni partecipanti.
- e. Le analisi condotte dai Proff. R. Realfonzo e E. Brancaccio, componenti del Gruppo di lavoro "Processi formativi", sulla base di studi di settore e altre pubblicazioni scientifiche e divulgative sull'andamento del mercato del lavoro nazionale e locale, convergono verso la conferma dell'adeguatezza del profilo di professionalità e degli obiettivi formativi formulati in fase di attivazione del Corso di laurea triennale in Economia aziendale. Tuttavia, dalle

analisi emergono spunti di riflessione che nei prossimi mesi consentiranno al Consiglio di CdS di valutare, in particolare, le potenzialità e le specificità da assegnare al curriculum Turistico, anche in funzione del contesto territoriale.

- f.* Infine, l'analisi della proposta di **Piano strategico triennale di Ateneo** fa emergere la necessità di intervenire con azioni che calibrino al meglio i carichi di lavoro durante i tre anni di sviluppo del Corso, allo scopo di sostenere il regolare conseguimento dei CFU programmati soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno di attività.

Sezione 3

Comitato di indirizzo di Area economica del DEMM – Attività 2020

A) Lettera di invito alla consultazione telematica e riscontri pervenuti

Gentili tutti,

come noto, le condizioni di emergenza sanitaria di queste settimane costringono gli organi di governo delle istituzioni universitarie ad adottare soluzioni che consentano di dare risposte ai bisogni urgenti e particolari degli studenti e delle loro famiglie, solo nell'assoluto rispetto di tutte le possibili misure di sicurezza indicate dalle autorità competenti.

L'approvazione dell'Offerta formativa 2020-2021 costituisce per il Dipartimento DEMM un processo complesso che crea le condizioni per le attività didattiche del prossimo anno accademico.

Non è possibile non adempiere agli obblighi amministrativi previsti da tale procedura, per non mettere a rischio il regolare avvio delle attività universitarie nel prossimo autunno.

A tal proposito, riteniamo che il doveroso confronto tra i rappresentanti dei Corsi di Studio di area economica, del Dipartimento DEMM e i rappresentanti del mondo della produzione di beni e servizi, sulle proposte di Piani di Studio formulate per l'Anno Accademico 2020-2021, sia fondamentale. Tale confronto, costantemente ricercato dal corpo docente allo scopo di rendere quanto più coerenti i percorsi formativi promossi dal Dipartimento alle esigenze del mercato del lavoro nazionale e locale, che trova un suo primo momento di organizzazione nell'ambito del Comitato di Indirizzo, riteniamo, debba essere garantito anche quest'anno.

Vista l'attuale situazione di emergenza, essendo impossibile realizzare tale confronto in presenza, attraverso la riunione del Comitato già convocata per il prossimo 10 marzo ore 11 presso il DEMM, Le proponiamo la modalità telematica, attraverso la gestione di opportuni flussi documentali e informativi.

Il Coordinatore del Comitato di indirizzo e i Presidenti dei Corsi di studio saranno a Vostra disposizione per ogni possibile interlocuzione.

Per ciascuno dei tre Corsi di laurea alleghiamo il piano di studio e la descrizione dei profili professionali che essi intendono formare.

Vi preghiamo di voler esprimere un Vostro parere sulla coerenza dei profili e dei percorsi formativi rispetto alle esigenze di competenze professionali, alla luce dell'esperienza nell'ambito delle Vostre organizzazioni.

Vi chiediamo, pertanto, la cortese disponibilità a farci pervenire le Vostre osservazioni entro la giornata di domani.

Cordiali saluti

Il Coordinatore del Comitato d'Indirizzo

Prof.ssa Vittoria Ferrandino

B) Esiti delle consultazioni on line del Comitato di indirizzo

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:R: Comitato d'indirizzo Dip. DEMM - Consultazione telematica documentale

Data:Tue, 10 Mar 2020 17:40:28 +0000

Mittente:Paola.Lombardi@bancaditalia.it

A:ornella.massaro@unisannio.it

Gentilissima Professoressa Ferrandino,

ho letto con attenzione le proposte formative trasmesse e vorrei anzitutto esprimere il mio apprezzamento per l'accuratezza e l'attualità delle stesse.

Le invio di seguito alcune brevi considerazioni, che spero possano rappresentare uno spunto di riflessione.

Anzitutto vorrei sottolineare ancora una volta l'esigenza, sempre più imprescindibile, della conoscenza della lingua inglese da parte dei giovani laureati.

Altra competenza su cui vorrei soffermare l'attenzione è quella informatica: la capacità di gestire "big data" ai fini di successive lavorazioni ed analisi può certamente rappresentare per i nostri laureati un utile vantaggio competitivo.

Ancora, vorrei evidenziare l'importanza di arricchire la formazione degli studenti con esperienze "on the job" in grado di fornire competenze applicative, di cui spesso i neo laureati in Italia sono carenti.

Infine, con specifico riferimento al corso di laurea in Economia bancaria e finanziaria, vorrei evidenziare come la normativa di settore sia sempre più "europea" e sempre più influenzata da principi internazionali e come i mercati bancari e finanziari siano sempre più interconnessi: conoscenze che vadano al di là dei confini nazionali credo siano un elemento importante per le figure professionali che il corso di laurea si propone di formare.

La ringrazio per l'occasione e le mando i più cordiali saluti.

Paola Lombardi

Banca d'Italia - Sede di Napoli

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:Re: Comitato d'indirizzo Dip. DEMM - Consultazione telematica documentale

Data:Tue, 10 Mar 2020 15:58:25 +0100

Mittente:Giovanni Farese <giovanni.farese@webidoo.it>

A:Ornella Massaro <ornella.massaro@unisannio.it>

Buongiorno Dott.ssa Massaro,

Faccio seguito alla vostra comunicazione indicandoLe il mio parere in merito, per praticità in bullet point:

- I profili e i percorsi formativi indicati negli allegati forniti risultano coerenti rispetto alle esigenze di competenze professionali e alla attuale domanda di mercato, sia per quanto riguarda la aziende private che pubbliche, in particolare l'attenzione posta su tematiche di *Management, Marketing e Controllo di Gestione* tengono certamente conto delle nuove professionalità ed esigenze richieste dalla trasformazione digitale che sta riguardando tutti i settori e tutti i Paesi Europei.

- Qualora fosse possibile, consiglio di prevedere degli approfondimenti / master class / sessioni integrative , legate a tematiche di: *Impresa 4.0, Digital Marketing, Digital Transformation e StartUp di Impresa*. Tutte competenze già oggi indispensabili nel bagaglio culturale di ogni manager e che lo saranno ancor di più nei prossimi anni.

- Mi permetto di evidenziare un punto di attenzione sulle attività di stage, che oggi rappresentano la prima e più importante esperienza lavorativa di un laureando / neo-laureato, che spesso si trasformano in attività poco formative se non alienanti. La capacità di successo di uno stage è spesso dettata dalla chiarezza d'intenti e soprattutto dal rapporto / progetto che si è instaurato con le imprese partner. E' fondamentale lavorare sulle partnership per poter offrire, in una logica win win (azienda / stagista), un progetto di stage che rappresenti davvero un percorso di valore.

- Trasversalmente importante il rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso un maggior numero di lezioni in lingua inglese e attraverso un coinvolgimento maggiore in attività che ne prevedano l'aspetto conversazionale. Purtroppo ad oggi il numero di studenti con un livello di inglese consono a competere in un'area lavorativa dove tale competenza è sempre più richiesta risulta ancora troppo basso.

Nel ringraziare Lei e la Prof.ssa Ferrandino per l'opportunità resto a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e necessità.

Un caro saluto
Giovanni Farese

Sezione 4

Scheda per la consultazione online con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ECONOMIA AZIENDALE

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:

Il profilo professionale che si intende formare:	Il corso si propone di formare figure professionali che operino nell'ambito manageriale, nel campo della libera professione, della consulenza aziendale, nonché della creazione e gestione di attività imprenditoriali; figure deputate a ricoprire ruoli di direzione, coordinamento e gestione di sistemi organizzativi sia privati che pubblici.
Funzioni in un contesto di lavoro:	Il laureato in Economia aziendale può svolgere le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none">• imprenditore di piccole e medie aziende (individuali o in forma societaria), avviando e gestendo nuove iniziative produttive;• lavoratore subordinato, con ruoli di direzione nelle diverse funzioni aziendali (programmazione, controllo, gestione del personale, organizzazione del lavoro, marketing, contabilità e finanza);• libero professionista, consulente direzionale, esperto contabile per la gestione delle rilevazioni sistematiche, del bilancio e dei relativi risvolti fiscali e tributari.
Competenze associate alla funzione:	La preparazione acquisita nel percorso di studi consente di sviluppare le seguenti famiglie di competenze professionali: <ul style="list-style-type: none">• Analisi dei dati economici e programmazione strategica• Programmazione operativa;• Organizzazione del lavoro;• Gestione di gruppi di lavoro;• Comunicazione;• Controllo e reporting;• Analisi finanziaria;• Organizzazione dei sistemi informativi;• Gestione dei sistemi di assicurazione della qualità;• Project Management.
Sbocchi occupazionali:	<ul style="list-style-type: none">• Manager di aziende di ogni settore, privato o pubblico, con responsabilità nelle diverse aree funzionali dell'impresa e con inquadramento professionale quale "dirigente" o "quadro" (<i>middle management</i>);• attività di consulenza professionale di natura gestionale e manageriale;• liberi professionisti nelle funzioni di amministrazione e gestione di

	<p>impresa</p>
--	----------------

- imprenditori di aziende private di piccole e medie dimensioni.

QUESTIONARIO

INFORMAZIONI SULL'INTERVISTATO

<u>Ente/azienda</u>	
<u>Ruolo</u>	
<u>E-mail</u>	
<u>Data compilazione</u>	

1. Ritieni che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le sue finalità?

Contrassegna solo un ovale.

- Decisamente NO
- Più NO che SI
- Più SI che NO
- Decisamente SI

2. In riferimento al suo ambito produttivo, ritieni che il corso di studi consenta di acquisire competenze in linea con le esigenze del mercato del lavoro?

Contrassegna solo un ovale.

- Decisamente NO
- Più NO che SI
- Più SI che NO
- Decisamente SI

2.1 Quali ulteriori competenze ritieni che il corso debba fornire?

3. Ritieni che i profili professionali che il corso si propone di formare possano essere richiesti dal mercato del lavoro nei prossimi 5 anni?

Contrassegna solo un ovale.

- SI
- NO

3.1 Se no, quali sono i profili che ritieni potranno essere maggiormente richiesti?

4. Quali competenze trasversali dovrebbe avere il laureato di questo corso di studi?

Contrassegna uno o più riquadri []

- [] Informatica
- [] Linguistica
- [] Relazionali
- [] Abilità comunicative
- [] Lavoro di gruppo
- [] Autonomia
- [] Creatività
- [] Flessibilità

5. Nostri studenti/laureati sono stati presso la sua azienda/ente per attività di tirocinio/stage nell'ultimo triennio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- No.

6. Nostri laureati sono stati assunti nella sua azienda/ente nell'ultimo triennio?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

7. Su una scala da 0 a 4, come valuta la sua azienda/ente mediamente i nostri laureati?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

8. La sua azienda/ente quali pensa siano i punti di forza dei nostri laureati?

9. La sua azienda/ente quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri laureati?

Altro (specificare)-----
